

Elettrochemioterapia: nostra esperienza nel trattamento di neoplasie cutanee primitive e secondarie

Bigi Laura, Strippoli Davide, Barbagallo Tania, Russo Giuseppe, Fantini Fabrizio
S.C. Dermatologia, Ospedale A. Manzoni, Lecco

L'elettrochemioterapia (ECT) è una metodica sempre più utilizzata nel trattamento di neoplasie cutanee e sottocutanee di diversa origine istologica. La metodica abbina l'utilizzo di bassi dosaggi di chemioterapico (bleomicina) all'elettroporazione (EP) dei noduli tumorali per mezzo dell'applicazione locale di impulsi elettrici brevi ed intensi. L'EP determina una permeabilizzazione reversibile delle membrane cellulari che consente la penetrazione del chemioterapico all'interno delle cellule tumorali massimizzandone l'efficacia antitumorale

Ad oggi l'utilizzo principale dell'ECT è rappresentato dal trattamento palliativo di noduli tumorali cutanei e sottocutanee di diverso profilo istologico, dopo che tutte le altre modalità di trattamento si siano rivelate inefficaci o insufficienti. Trova inoltre spazio come trattamento citoreducente neoadiuvante o qualora sia richiesto risparmio d'organo e preservazione funzionale. Tra i vantaggi dell'ECT: la riduzione al minimo degli effetti collaterali sul paziente, la facoltà di preservare i tessuti sani, la ripetibilità del trattamento ed un recupero immediato.

Presentiamo la nostra esperienza nel trattamento di neoplasie cutanee primitive e secondarie, a diversa estensione e localizzazione, già precedentemente trattate con metodiche tradizionali, nelle quali l'ECT si è dimostrata un'utile alternativa terapeutica

Uomo, 93 aa. **CARCINOMA BASOCELLULARE** della regione pre-auricolare destra. Nega consenso ad exeresi chirurgica



prima



dopo 1 mese

Donna, 80 aa. **CARCINOMA SPINOCELLULARE** multifocale plurirecidivato della regione vulvare.



prima



dopo 1 mese



prima



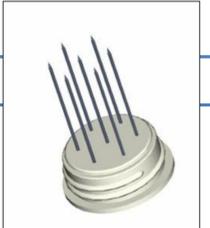
dopo 1 mese



dopo 2 mesi

Uomo, 74 aa.
CARCINOMA SPINOCELLULARE plurirecidivato della regione auricolare sinistra. Precedenti terapie: chirurgica, RT, CHT. L'ECT viene proposta a scopo palliativo per rallentare la progressione e ridurre l'intensa sintomatologia dolorosa.

Dopo ECT si assiste a progressiva necrosi dei bordi e netta riduzione del dolore.



Uomo, 90 aa. **SARCOMA DI KAPOSI** classico degli AAIL. Lesioni nodulari al piede destro. Remissione completa a 3 mesi.



prima



Durante la procedura: infissione del manipolo



3 mesi



Donna, 69 aa. **METASTASI CUTANEE** alla coscia sx di progressivo **MELANOMA** del piede.

Dopo trattamento con ECT si assiste a completa regressione dei noduli neoplastici di minori dimensioni e a riduzione del nodulo più grande.



prima



3 mesi

Marty M, Sersa G, Garbay GR et al. Electrochemotherapy – An easy, highly effective and safe treatment of cutaneous and subcutaneous metastases: Results of ESOPE (European Standard Operating Procedures of Electrochemotherapy) study. EJC Supplements 4 (2006) 3-13

Mir LM, Gehl J, Sersa G, et al.. Standard operating procedures of the electrochemotherapy: Instructions for the use of bleomycin or cisplatin administered either systemically or locally and electric pulses delivered by the Cliniporator by means of invasive or non-invasive electrodes. EJC Supplements 4 (2006) 14-25